

-*Cod.ente
10714 5 Campagnola Cremasca
cod. materia

DELIBERAZIONE N. 18



COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA
Provincia di Cremona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
Adunanza Ordinaria di 1^ convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **21.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

P	1	GUERINI ROCCO AGOSTINO	Sindaco
P	2	BARATTA MAURO	Consigliere di maggioranza
P	3	DEDE' EUGENIO	Consigliere di maggioranza
P	4	DOLDI SABRINA	Consigliere di maggioranza
P	5	CARRARA RAFFAELE	Consigliere di maggioranza
P	6	ASSANDRI ANGELO	Consigliere di maggioranza
P	7	DIZONNO VITO	Consigliere di maggioranza
P	8	LUPO PASINI ANDREA	Consigliere di minoranza
P	9	BARRA ANTONIO	Consigliere di minoranza
P	10	SAVOIA GIUSEPPE	Consigliere di minoranza
PRESENTI n. 10			ASSENTI /

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO Dott. Massimiliano.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Agostino Guerini Rocco in qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con i commi dal 440 al 503 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - ✓ l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO

- che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - ✓ IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - ✓ TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - ✓ TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO

- che il comma 502 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);
- che il comma 480 prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
- che per quanto concerne l'IMU: il comma 730 della predetta Legge prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'IMU di cui all'art. 13, del D.L. n. 201/2011;
- che per quanto riguarda la TARI:
 - ✓ i criteri di determinazione delle tariffe;
 - ✓ la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - ✓ la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - ✓ la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - ✓ l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- che per quanto riguarda la TASI:
 - ✓ la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - ✓ l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

TENUTO CONTO

- che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:
 - ✓ disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale "IUC" ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", predisposto dal competente Servizio comunale, allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il parere espresso dal Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 29 aprile 2014, avente per oggetto "Differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali" e che, pertanto, risulta applicabile il disposto di cui all'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito all'autorizzazione dell'Esercizio Provvisorio 2014, sulla base delle risultanze dell'asestamento del Bilancio 2013;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- Con voti favorevoli n. 8, contrari n. /, astenuti n. 2 (Savoia e Barra), resi in forma palese per alzata di mano, da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che il Regolamento, con relativo allegato, approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 4) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento continuano ad applicarsi le disposizioni di legge in materia di Imposta Unica Comunale "IUC";
- 5) di demandare al Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale "IUC", l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;
- 6) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Unica Comunale "IUC", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 360/98;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di conferire immediata eseguibilità al presente atto;

- Con voti favorevoli n. 8, contrari n. /, astenuti n. 2 (Savoia e Barra), su n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

L'odierno provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Agostino Guerini Rocco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi _____ giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Campagnola Cremasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune dal _____ al _____

Campagnola Cremasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio

CERTIFICATO DI ACQUISITA ESECUTIVITÀ
(art. 134, 3° e 4° comma D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Il _____ per essere la stessa stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Il _____ per essere la stessa stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Campagnola Cremasca, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Massimiliano Alesio